

## Monterado: Caduti Civili durante il passaggio del fronte nell'agosto 1944



Fig. 1. Monterado, monumento ai caduti (foto G. Santoni, 15 agosto 2022, ore 16:00)

Il monumento in onore dei Caduti di Monterado fu inaugurato il 10 settembre 1922 ed era dedicato ai Caduti della grande guerra 1915-1918. In origine il monumento era dominato da una Vittoria alata poggiante su un globo<sup>1</sup> ed era collocato davanti all'ingresso del Palazzo Cinciari (oggi Rodano), nello slargo tra la centrale piazza Roma, via Castello e via Gramsci. Nel 1996 è stato spostato in una piccola area verde panoramica lungo il viale Enzo Paci. I nomi dei caduti della 1<sup>a</sup> guerra sono elencati nella lastra centrale sormontata da una croce nera dipinta sul marmo e dalla frase «Caddero per l'Italia». (V. *Appendice, Tabella 5. Militari monteradesi caduti o dispersi durante la guerra 1915-1918*).

Sui plinti laterali erano raffigurati: a sinistra lo scudo con lo stemma crociato di Casa Savoia, sormontato dalla corona reale del Regno d'Italia, a destra quello con lo stemma del Comune di Monterado, rappresentato da tre colli simbolici, di cui il centrale più alto è sormontato dalla quercia dei Della Rovere con due leoni rampanti contrapposti ai lati del tronco.

In una foto storica (Fig. 2) reperita negli archivi del Museo Civico del Risorgimento di Bologna, che si pubblica su autorizzazione e concessione della Direzione del Museo, ID Monumento 766, ID Immagine 870, è possibile vedere la struttura originaria dell'opera, con la statua bronzea della Vittoria alata poggiante su un globo, gli scudi con gli stemmi dei Savoia (a sinistra) e del Comune di Monterado (a destra) e la sua collocazione davanti all'ingresso del palazzo Cinciari.

Non si è in grado di dire quando e da chi sia stata rimossa la Vittoria alata in bronzo.

Per iniziativa della locale sezione della *Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci* (A.N.C.R.), alla cui sigla è affiancato il simbolo di un elmetto italiano modello 1939, il 16 maggio 1954 il monumento è stato integrato con una pergamena su ciascuno dei due plinti laterali con i nomi dei militari caduti (*a sinistra*) o dispersi (*a destra*) durante la seconda guerra. Lo scudo a sinistra con lo stemma dei Savoia fu sostituito dall'emblema della Repubblica Italiana; quello a destra ha conservato lo stemma del Comune di Monterado.

<sup>1</sup> Un monumento molto simile, opera dello scarpellino Montagna Giuseppe, è collocato a Nova Siri (Matera) in Basilicata.



Fig. 2. Monumento ai Caduti di Monterado inaugurato nel 1922, Museo del Risorgimento di Bologna  
 ID Monumento 766, ID Immagine 870



Fig. 3. Militari monteradesi caduti o dispersi durante la 1ª guerra 1915-1918



Fig. 4. Militari di Monterado caduti o dispersi nella 2ª guerra (fotocomposizione G. Santoni, 2022)

Monterado: Caduti 2<sup>a</sup> guerra (cartiglio *a sinistra*)

N°	Nome	Grado	Luogo e data di nascita	Data, luogo e causa di morte
01.	Cesaroni Nazzareno	Cap. Re.	Monterado, 05.04.1920	Caduto in ..., 11.02.1944
02.	Caprini Mario	Soldato	Pergola, 10.12.1925	Caduto in Italia, 25.06.1944
03.	Cirioni Virgilio	Soldato	Monterado, 18.11.1907	Caduto in ..., 13.03.1944
04.	Santini Lidio	Soldato	Monterado, 02.04.1923	Germania, 21.04.1945
05.	Vici Dino	Soldato	Monterado, 30.09.1920	Jugoslavia, 25.11.1944

Monterado: Dispersi 2<sup>a</sup> guerra (cartiglio *a destra*)

N°	Nome	Grado	Luogo e data di nascita	Data e causa di morte
01.	Riga Emilio	S.C.	Mondolfo, 15.08.1912	Disperso in ..., 05.12.1940
02.	Angelucci Erminio	Soldato	Castel Colonna, 04.07.1918	Disperso in ..., 09.06.1942
03.	Rossini Luigi	Soldato	Monterado, 27.06.1922	Disperso in Albania, 03.04.1944
04.	Tarsi Antonio	Soldato	Corinaldo, 02.07.1912	Disperso in Russia, 24.12.1942

Tabella 1. Militari di Monterado caduti o dispersi in guerra nel 1940-1945

Dati anagrafici ricavati dalla *Banca Dati dei Caduti e Dispersi 2<sup>a</sup> guerra Mondiale* del Ministero della Difesa.

<https://www.difesa.it/il-ministro/cadutiinguerra/albodoro/29337.html>

Sul monumento manca l'elenco dei civili morti durante il passaggio del fronte avvenuto nei primi giorni di agosto del 1944. Dallo spoglio del *Registro dei morti dall'anno 1923 al 1959* della Parrocchia di San Giacomo Maggiore di Monterado si è redatto il seguente elenco *in ordine alfabetico* dei morti civili per cause belliche.

## CADUTI CIVILI DI MONTERADO ANNO 1944 (in ordine alfabetico)

N°	Nominativo	Età	Data di morte	Causa e luogo di morte	N° Reg.
01.	Angelucci Sabatino	67 anni	06.08.1944	Esplosione di una mina vicino casa in contrada San Bartolo n. 18.	N° 17
02.	Deangelis Teresa	50 anni	18.08.1944	Colpita da un proiettile tedesco nella cappelliera di casa.	N° 20
03.	Manna Sante (1)	58 anni	27.07.1944	Ucciso dai tedeschi in contrada S. Bartolo nel territorio del Comune di Corinaldo.	N° 16
04.	Massi Annunziata (2)	33 anni	20.08.1944	Colpita in contrada Fonti 6, vicino a casa di Ippoliti, da una scheggia di proiettile tedesco.	N° 21
05.	Riccardi Augusto (3)	32 anni	01.08.1944	Ucciso dai tedeschi.	N° 16a
06.	Senigalliesi Giovanna	78 anni	12.08.1944	Morta presso la cantina Cinciari (il rifugio di guerra, <i>ndr</i> ) durante un cannoneggiamento tedesco.	N° 19
07.	Soletti Maddalena (4)	66 anni	09.08.1944	Colpita da una scheggia presso il corridoio di casa Stramigioli.	N° 18

Tabella 2. Caduti Civili a Monterado per cause belliche nel 1944

## NOTE ALLA TABELLA

- (1) Manna Sante fu «Ucciso dai tedeschi per non voler consegnare un paio di buoi. Anche il figlio [fu] ferito». Poiché quel tratto della contrada S. Bartolo dove abitava la Famiglia Manna è in territorio di Corinaldo, l'atto civile di morte si trova tra quelli del comune di Corinaldo. Però le esequie si svolsero nella parrocchia di Monterado e la salma fu sepolta nel cimitero comunale del paese. Il figlio Roberto (detto *Berto*), di 26 anni, fu ricoverato all'ospedale Bartolini di Mondolfo, dove morì il 30 luglio. Poiché il nominativo di Manna Sante figura in una lapide del Sacratio ai Caduti del torrione dello Sperone di Corinaldo insieme a quella del figlio Berto, si ritiene opportuno escludere i loro nominativi da una epigrafe aggiuntiva da apporre sul Monumento ai Caduti di Monterado.
- (2) Massi Annunziata, di Giuseppe e Piersanti Maria, coniugata con Osimanti Settimio, era originaria di Fratte Rosa (PS), ma era residente a Lido di Ostia (Roma), da dove probabilmente era sfollata a Monterado.
- (3) Riccardi Augusto fu sepolto nel cimitero di Monterado (*Montis Rati*), ma il suo nome è annotato pure nel Registro dei Morti della parrocchia di San Mauro abate di Castel Colonna, perché residente in contrada Francavilla di Castel Colonna.
- (4) Soletti Maddalena era sfollata a Monterado da Tavullia di Pesaro, dove era stata quasi completata la costruzione della Linea Gotica.

Ai nominativi elencati in *Tabella 2*, vanno aggiunti altri due morti civili, elencati da Gianfranceschi Nazzareno, *Monterado. Storia di un paese*, Tipolitografia Saying, Monterado 1994, p. 158 (*Appendice 12 - Morti civili nel territorio di Monterado durante il passaggio del fronte*). Da questo elenco si è ricavata la *Tabella 3*.

N°	Nominativo	Età	Data di morte	Causa e luogo di morte	N° Reg.
01.	Ciuccoli Gino	34 anni	19.08.1944	Colpito da un proiettile tedesco, fu trasportato nell'ospedale civile Umberto I° di Ancona dove morì.	N.R.
02.	Carboni Arcangelo	76 anni	09.10.1944	Colpito a Monterado da un colpo di cannone tedesco, s.d.; morì nell'ospedale di Monte S. Vito.	N.R.

Tabella 3. Caduti a Monterado per cause belliche nel 1944, da Gianfranceschi N., *Monterado*, cit., p. 158. (Sigla N.R. = Non Registrato nel *Libro dei morti della Parrocchia* di Monterado)

Il Ten. Brownstone del 2° Corpo Polacco, il 26 agosto 1944 compilò un questionario informativo riguardante i *Danni bellici (War damage)* di Monterado (evidenziato con un riquadro rosso nella *Fig. 5*), predisposto dal Governo Militare Alleato (AMG: *Allied Military Government*) e compilò analoghi modelli «*da usare per città piccole e paesi*» anche per Castel Colonna e Ripe.

Nel rapporto compilato faceva presente, al *punto 12/a*, che l'80% delle abitazioni di Monterado era stato praticamente distrutto e che tutte le case erano state danneggiate (*House Damaged: 80% practically totally destroyed. All damaged*).

Al *punto 12/b* del modello, riferiva che il dato sulle vittime civili non gli era ancora pervenuto, ma che c'erano stati molti morti e feriti (*Civilians Casualties: Undetermined. Many killed and wounded*).

Al *punto 12/c*, informava che il fiume (*Cesano, ndr*) era stato minato ed erano stati minati anche alcuni campi (*Minefields: river mined. Also some in fields*).

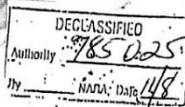
In totale, sommando i nominativi della *Tabella 2* e della *Tabella 3*, i civili caduti a Monterado sono stati 9. Però si è pensato di escludere Manna Sante (perché il suo nome è riportato nella lapide del Sacratio ai Caduti del torrione dello Sperone di Corinaldo, insieme al nominativo del figlio Berto) e Riccardi (o Ricardi) Augusto che fu sepolto nel cimitero di Monterado, però era residente a Castel Colonna. I due nominativi esclusi sono stati evidenziati in grigio nella *Tabella 2*.

In conclusione, questa che segue è la tabella definitiva dei Caduti Civili a Monterado.

CIVILI CADUTI di MONTERADO (in ordine cronologico)		
Data di morte	Nominativo	Età
06.08.1944	ANGELUCCI SABATINO	67 anni
09.08.1944	SOLETTI MADDALENA	66 anni
12.08.1944	SENIGALLIESI GIOVANNA	78 anni
18.08.1944	DEANGELIS TERESA	50 anni
19.08.1944	CIUCCOLI GINO	34 anni
20.08.1944	MASSI ANNUNZIATA	33 anni
09.10.1944	CARBONI ARCANGELO	76 anni

Tabella 4. Caduti civili a Monterado nel 1944

Si è preferito seguire l'ordine cronologico della data di morte, anziché l'elenco alfabetico dei caduti, per conservare la memoria del fatto che i tedeschi continuarono a cannoneggiare Monterado almeno per un'altra decina di giorni dopo la battaglia del 9 agosto 1944 fino al 20 agosto 1944 (data di morte di Massi Annunziata).



FORM TO BE USED FOR SMALL TOWNS OR VILLAGES.  
**First report on Monterado, Prov. of Sona**

POP: Normal 1.600  
 Refugees 350  
 Present 1.950

1. Date of first visit: 26-8-44
2. Name and brief history of Mayor: (see Ripe)
3. No. of CC.RR. (see Ripe) Other Police: None
4. Posters: None Nurses:
5. Food and Fuel Stocks:
  - (a) Grain or Flour: (see Ripe)
  - (b) Olive Oil: None Have received none for many months.
  - (c) Salt: None Have received none for four months.
  - (d) Meat available if any: Very little.
  - (e) Coal charcoal or wood No charcoal. Wood available nearby.
  - (f) Naptha or Benzine: (see Ripe)
  - (g) Sacks:
  - (h) Sugar None for six months.
6. No of labourers available (Approx): Possibly 20. Busily repairing Houses.
7. Yearly expenditure of Commune: L.1.000.000 - because of refugees.  
 Cash in hand (at bank if any, in Communal Treasury Post Office); None
8. Water Supply: Very bad Have saved pump can be partially restored.  
 Light: None. Dependant on Senigallia.  
 Mills: two water or electric. Not sufficient water now. If given some naptha they could operate.
9. Motor transport: None
10. Hospitals: None.
11. Health and Sanitation : Had typhoid early in August and sent six cases to Senigallia on Aug.6  
 Sanitation fair but water lacking.
12. War Damage:
  - (a) Houses Damaged: 80% practically totally destroyed. All damaged.
  - (b) Civilians Casualties: Undetermined Many killed and wounded.
  - (c) Minefields: river mined. Also some in fields.
13. Urgent needs of Commune:
 

Naptha, Flour, Salt Sugar Oil ( see over)  
 Medicines: Need cotton gauze alcohol and compresses;  
 Funds: For refugees  
 Transport: Have none.  
 Cement 200 q.li urgent for water reservoir.
14. Morale and attitude of inhabitants to Allies: good
15. Allied Troops Behaviour: Were many Polish Troops. Took quite a bit of civilian property.
16. Refugee problem: Housing ( Also problem for regular inhabitants)  
 Assistance Funds required.
17. Remarks.

Signed: I.S. Brownstone CAO  
 1st Lieut 2 Pol Corps.

Posted: 26-8-44

Procs: 1,2,3 & 4  
 Notices: 1,2.

Fig. 5. Rapporto del 26.08.1944 del Ten. Brownstone del 2° Corpo Polacco; nel riquadro, i danni di guerra (War damage) (dal sito: *Marche Liberate*, Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata, <http://www.marcheliberate.it/>)

## Battaglia di Monterado del 9 agosto 1944

ULTIMA EDIZIONE  
SABATO  
12 Agosto 1944-XXXI  
Pubblicazione straordinaria n. 4279  
Distribuzione in abbonamento - C.C.P. n. 248

**il Resto del Carlino**

ULTIMA EDIZIONE  
ANNO 80  
Numero 193 - Bologna  
AMMINISTRAZIONE:  
Via Nazionale, 10 - 40121 - 19117

## Offensiva nemica contenuta sul settore adriatico

**Cinquantatre carri armati e tredici aerei distrutti - Ospedali fiorentini bombardati**



Fronte meridionale, 11 agosto

Azioni di una notevole mole si sono svolte lungo il settore adriatico dove nei giorni precedenti erano stati avvistati concentramenti di poderose unità britanniche che lasciavano prevedere prossimo il riaccendersi della battaglia difensiva. Al termine di un violento fuoco tambureggiante durato diverse ore le unità britanniche hanno verso mezzogiorno sferrato un poderoso attacco contro un settore ridotto del fronte, esercitando la maggiore pressione contro un tratto a sud di **Monte Rado**. Negli attacchi che sono stati tutti respinti gli inglesi riportavano perdite sanguinosissime. Nel pomeriggio gli inglesi hanno conseguito una infiltrazione locale tra le linee principali germaniche, pochi chilometri ad est di **Monte Rado**. Gli scontri accanitissimi sono continuati fino al calare della notte. L'afflusso di nuove unità britanniche, tradisce l'intenzione del Comando inglese di proseguire i suoi attacchi. 53 carri armati e 13 velivoli alleati sono stati distrutti.

Nella regione di Firenze e lungo la costa tirrenica non si sono registrate azioni di rilievo. L'attività combattiva è stata limitata a duelli di artiglieria e a puntate di pattuglie esploranti. Due autoblinde britanniche che appoggiavano un reparto canadese sono state distrutte.

Firenze è sempre martellata dall'artiglieria anglo-americana che ha continuato a bombardare la zona ospedaliera di Santa Maria ai margini settentrionali. La Chiesa di S. Maria, e numerosi ospedali sono stati gravemente colpiti. L'avversario ha bombardato anche alcuni padiglioni regolarmente contrassegnati con la Croce rossa provocando numerosi morti fra i degenti.

Fig. 6. Cronaca della Battaglia di Monte Rado nel quotidiano *il Resto del Carlino* del 12 agosto 1944: 53 carri armati e 13 aerei distrutti dai Tedeschi.

Trascrizione del testo del *Resto del Carlino* del 12 agosto 1944

## Offensiva nemica contenuta sul settore adriatico

## Cinquantatré carri armati e tredici aerei distrutti – Ospedali fiorentini bombardati

Fronte meridionale, 11 agosto [1944]

Azioni di una notevole mole si sono svolte lungo il settore adriatico dove nei giorni precedenti erano stati avvistati concentramenti di poderose unità britanniche che lasciavano prevedere prossimo il riaccendersi della battaglia difensiva. Al termine di un violento fuoco tambureggiante durato diverse ore le unità britanniche hanno verso mezzogiorno sferrato un poderoso attacco contro un settore ridotto del fronte, esercitando la maggior pressione contro un tratto a sud di **Monte Rado**. Negli attacchi che sono stati tutti respinti gli inglesi riportavano perdite sanguinosissime. Nel pomeriggio gli inglesi hanno conseguito una infiltrazione locale tra le linee principali germaniche, pochi chilometri ad est di **Monte Rado**. Gli scontri accanitissimi sono continuati fino al calare della notte. L'afflusso di nuove unità britanniche, tradisce l'intenzione del Comando inglese di proseguire i suoi attacchi. 53 carri armati e 13 velivoli alleati sono stati distrutti.

Nella regione di Firenze e lungo la costa tirrenica non si sono registrate azioni di rilievo. L'attività combattiva è stata limitata a duelli di artiglieria e a puntate di pattuglie esploranti. Due autoblinde britanniche che appoggiavano un reparto canadese sono state distrutte.

Firenze è sempre martellata dall'artiglieria anglo-americana che ha continuato a bombardare la zona ospedaliera di Santa Maria ai margini settentrionali. La Chiesa di S. Maria, e numerosi ospedali sono stati gravemente colpiti. L'avversario ha bombardato anche alcuni padiglioni regolarmente contrassegnati con la Croce rossa provocando numerosi morti fra i degenti.

La battaglia di Monterado prosegue il 10 agosto 1944

il Resto del Carlino, n. 194, domenica 13 agosto 1944

**FRONTE ITALIANO**

## Deboli attacchi nel settore adriatico

Berlino, 12 agosto

In nessun settore del fronte italiano hanno ieri avuto luogo combattimenti di particolare importanza. A seguito delle gravissime perdite riportate il giorno precedente, il nemico non ha insistito neppure nei violenti attacchi contro il settore adriatico, poiché indubbiamente costretto a sostituire le duramente provate unità.

Forze polacche hanno attaccato solo con deboli forze nel settore della costa adriatica a nord del Misa. Scontri di carattere locale sono tuttora in corso lungo il fiume Cesano.

Nelle altre zone si registrano solo azioni di pattuglie esploranti e duelli di artiglieria.

I quartieri settentrionali di Firenze sono stati negli ultimi giorni battuti violentemente dal tiro delle batterie di mortai pesanti inglesi, che provocavano gravi danni. Per togliere al Comando britannico ogni pretesto che gli consenta di distruggere sistematicamente la città aperta di Firenze, l'alto Comando supremo tedesco ha deciso di far ripiegare le unità di copertura tedesche dalla riva settentrionale dell'Arno verso il limite nord della città. Come è stato annunciato, sono stati dapprima distribuiti alla popolazione i viveri per due giorni, poiché, come insegna la esperienza, gli inglesi non hanno saputo mai assicurare sufficientemente l'approvvigionamento della popolazione civile.

### Churchill in Italia

Lisbona, 12 agosto

Un dispaccio Reuter annuncia che Churchill è giunto in Italia per fare un'ispezione ai fronti di guerra.

Trascrizione del testo a fianco

FRONTE ITALIANO  
Deboli attacchi  
nel settore adriatico

Berlino, 12 agosto

*In nessun settore del fronte italiano hanno ieri avuto luogo combattimenti di particolare importanza. A seguito delle gravissime perdite riportate il giorno precedente, il nemico non ha insistito neppure nei violenti attacchi contro il settore adriatico, poiché indubbiamente costretto a sostituire le duramente provate unità.*

*Forze polacche hanno attaccato solo con deboli forze nel settore della costa adriatica a nord del Misa. Scontri di carattere locale sono tuttora in corso lungo il fiume Cesano.*

*Nelle altre zone si registrano solo azioni di pattuglie esploranti e duelli di artiglieria.*

*I quartieri settentrionali di Firenze sono stati negli ultimi giorni battuti violentemente dal tiro delle batterie di mortai pesanti inglesi che provocano gravi danni. Per togliere al Comando britannico ogni pretesto che gli consenta di distruggere sistematicamente la città aperta di Firenze, l'alto Comando supremo tedesco ha deciso di far ripiegare le unità di copertura dalla riva settentrionale dell'Arno verso il limite nord della città. Come è stato annunciato, sono stati dapprima distribuiti alla popolazione i viveri per due giorni, poiché, come insegna la esperienza, gli inglesi non hanno saputo mai assicurare sufficientemente l'approvvigionamento della popolazione civile.*

**Churchill in Italia**

Lisbona, 12 agosto

Un dispaccio Reuter annuncia che Churchill è giunto in Italia per fare un'ispezione ai fronti di guerra.

Fig. 7. Notizie del Fronte adriatico il 10-11 agosto 1944:  
i Polacchi sul fiume Cesano.

Documenti sui civili morti durante il passaggio del fronte,  
estratti dal Registro dei Morti della parrocchia di  
San Giacomo Maggiore di Monterado

Il parroco di Monterado *don Luigi Paoletti*, nel redigere gli atti di morte dei caduti civili a Monterado durante il passaggio del fronte nel luglio/agosto 1944, accanto al testo canonico in latino volle apporre delle note in italiano in margine, dapprima scritte a matita, poi ripassate a penna. È una testimonianza molto importante perché è scritta su un atto ufficiale della parrocchia, quindi destinata a durare per tutto il tempo che i registri saranno conservati. C'era la consapevolezza in chi scriveva che le note sarebbero state lette in futuro e che sarebbero diventate un documento perenne per i posteri.

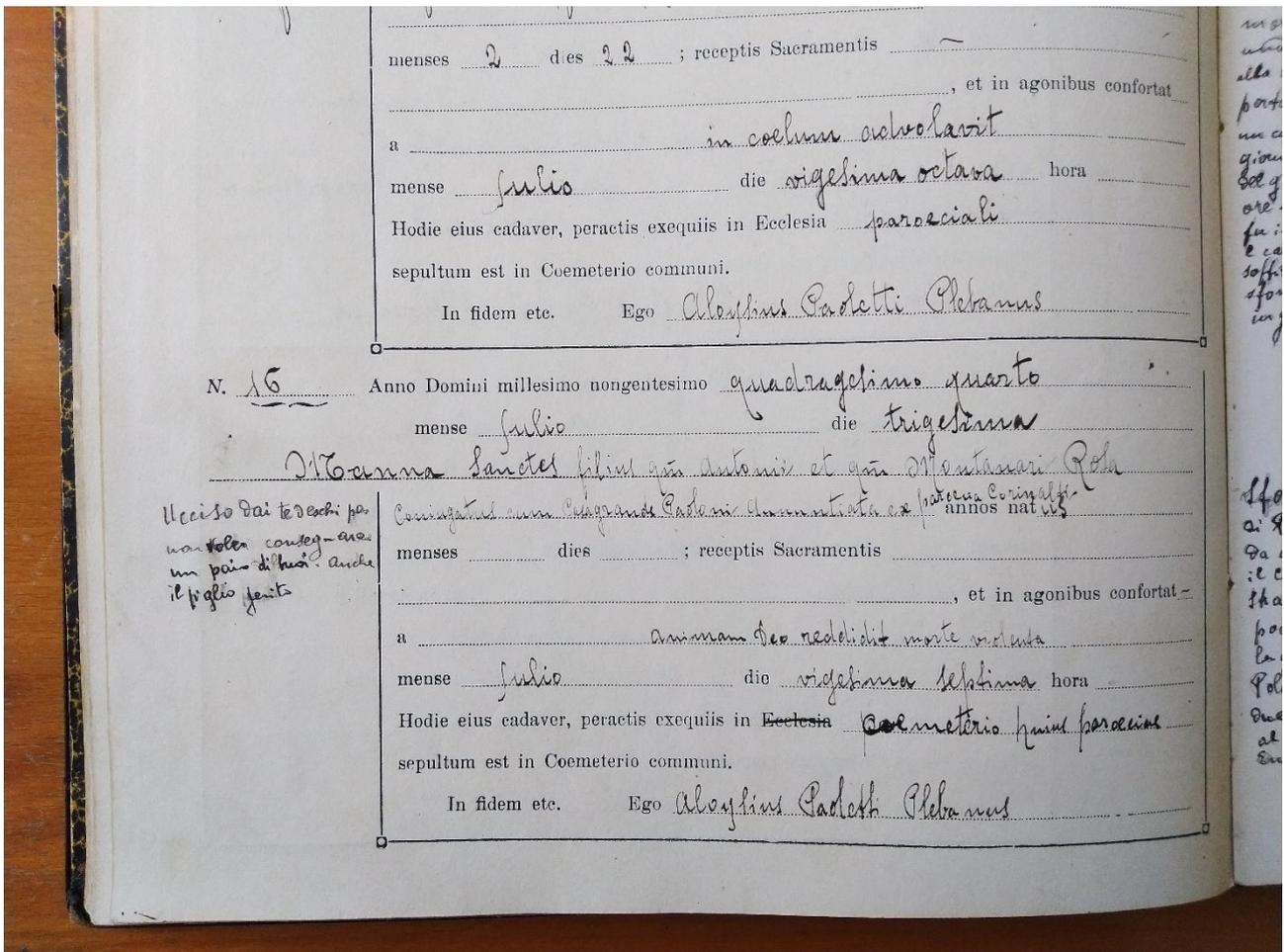


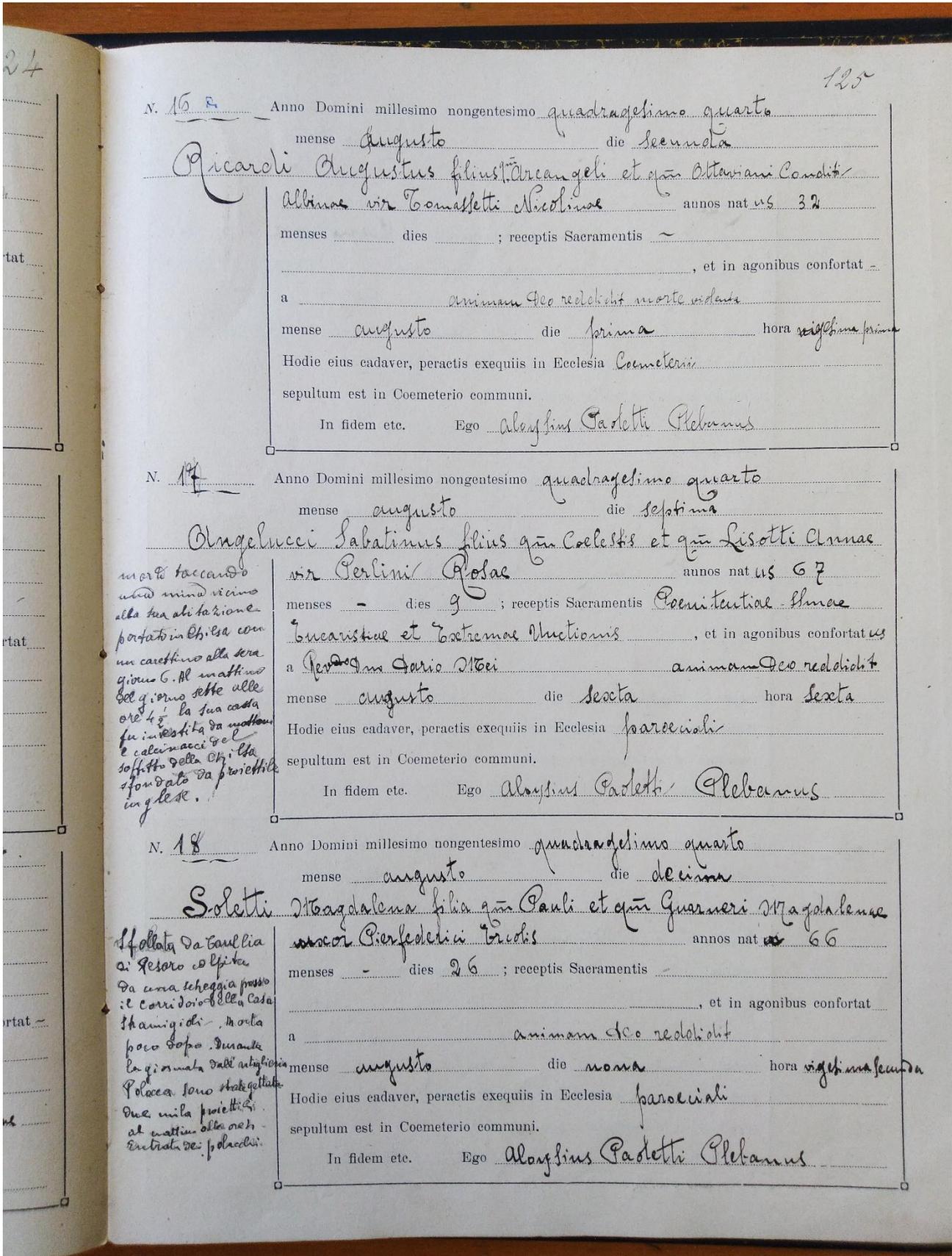
Fig. 8. Atto di morte di Manna Sante  
Archivio Parrocchiale di Monterado, *Liber Mortuorum*, dal 1927 al 1960,  
conservato da: Archivio Diocesano di Senigallia

*Traduzione dal latino*

N. 16. Nell'anno del Signore mille novecento quaranta quattro, nel mese di luglio, nel giorno trentesimo, Manna Sante figlio del quondam (*del fu, ndr*) Antonio e della quondam Montanari Rosa, coniugato con Casagrande Paoloni Annunziata, della parrocchia di Corinado, in età di anni ... rese l'anima a Dio a causa di morte violenta, nel mese di Luglio, nel giorno ventisettesimo, alle ore ... Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nel Cimitero di questa parrocchia è stato sepolto nel Cimitero comunale. In fede, ecc. Io Luigi Paoletti pievano.

*Nota in margine sinistro:* Ucciso dai tedeschi per non voler consegnare un paio di buoi. Anche il figlio ferito.

Parrocchia di S. Giacomo Maggiore di Monterado



N. 16 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense Augusto die secunda

Picardi Augustus filius Arcan geli et qm Ottaviani Condit  
Albinas vir Tomasetti Nicolinas annos nat us 32

menses \_\_\_\_\_ dies \_\_\_\_\_ ; receptis Sacramentis \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, et in agonibus confortat \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ animam Deo reddidit morte videns  
 mense augusto die prima hora vigesima prima

Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia Coemeterii  
 sepultum est in Coemeterio communi.

In fidem etc. Ego Aloysius Padetti Plebanus

N. 17 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense augusto die septima

Angelucci Sabatinus filius qm Coelestis et qm Lisotti Annas  
vir Berlini Josas annos nat us 67

menses \_\_\_\_\_ dies 9 ; receptis Sacramentis Poenitentiali Eucaristiae et Extremae Unctionis  
 \_\_\_\_\_, et in agonibus confortatus

a Pedro Inno Sario Stei animam Deo reddidit  
 mense augusto die sexta hora sexta

Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia parrocchiali  
 sepultum est in Coemeterio communi.

In fidem etc. Ego Aloysius Padetti Plebanus

N. 18 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense augusto die decima

Soletti Magdalena filia qm Pauli et qm Guarneri Magdalenaense  
marior Pierfederici Tricis annos nat us 66

menses \_\_\_\_\_ dies 26 ; receptis Sacramentis \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, et in agonibus confortat \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ animam Deo reddidit  
 mense augusto die nona hora vigesima secunda

Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia parrocchiali  
 sepultum est in Coemeterio communi.

In fidem etc. Ego Aloysius Padetti Plebanus

Fig. 9. Registro: Morti dal 1927 al 1960

## Traduzione dei documenti estratti dal Registro dei morti di S. Giacomo Maggiore di Monterado

N. 16 a – Nell'anno del Signore mille novecento *quaranta quattro* nel mese di *agosto*, nel giorno *secondo* Ricardi Augusto, *figlio del quondam* (del fu) *Arcangelo e della quondam Ottaviani-Conditi Albina, marito di Tomassetti Nicolina, all'età di anni 32 ---*  
*Rese l'anima a Dio a causa di morte violenta*  
 nel mese di *agosto*, nel giorno *primo*, alle ore *ventuno*.  
 Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nella Chiesa *del Cimitero*,  
 è stato sepolto nel Cimitero comunale.  
 In fede, ecc.                      Io *Luigi Paoletti, Pievano*

*N.B.: vedi il paragrafo: Motivi di esclusione di Riccardi Augusto dai caduti di Monterado.*

N. 17 – Nell'anno del Signore mille novecento *quaranta quattro* nel mese di *agosto*, nel giorno *settimo*, Angelucci Sabatino, *figlio del quondam Celeste e della quondam Lisotti Anna marito di Perlini Rosa, all'età di anni 67, mesi ---*  
*Ricevuti i Sacramenti della Penitenza, della SS.ma Eucarestia e dell'Estrema Unzione e confortato nell'agonia dal Rev.do Don Dario Mei, rese l'anima a Dio*  
 nel mese di *agosto*, nel giorno *sesto*, alle ore *sei*.  
 Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nella Chiesa *parrocchiale*,  
 è stato sepolto nel Cimitero comunale.  
 In fede, ecc.                      Io *Luigi Paoletti, Pievano*

*Nota in margine sinistro:* morto toccando una mina vicino alla sua abitazione; portato in Chiesa con un carrettino alla sera [del] giorno 6. Al mattino del giorno sette alle ore 4 ½ la sua cassa fu investita da mattoni e calcinacci del soffitto della Chiesa sfondato da proiettile inglese.

N. 18 – Nell'anno del Signore mille novecento *quaranta quattro* nel mese di *agosto*, nel giorno *decimo* Soletti Maddalena, *figlia del quondam Paolo e della quondam Guarneri Maddalena, moglie di Pierfedeci Ercole, all'età di anni 66, mesi ---, giorni 26*  
*Rese l'anima a Dio,*  
 nel mese di *agosto*, nel giorno *nono*, alle ore *ventidue*.  
 Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nella Chiesa *parrocchiale*,  
 è stato sepolto nel Cimitero comunale.  
 In fede, ecc.                      Io *Luigi Paoletti, Pievano*

*Nota in margine sinistro:* Sfollata da Taullia (*Tavullia, ndr*) di Pesaro colpita da una scheggia presso il corridoio della Casa Stramigioli. Morta poco dopo. Durante la giornata dall'artiglieria Polacca sono stati gettati due mila proiettili, al mattino [del] *10 agosto, ndr* alle ore 4 Entrata dei polacchi.

Parrocchia di S. Giacomo Maggiore di Monterado

N. 19 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense augusto die decima tertia  
*Senigalliesi* Joanna filia q<sup>m</sup> Elisabetta et q<sup>m</sup> Broallini  
*morta presso la* Rodae vidua Baldrighini Alexandri annos nat a 77  
*causa c. n. n.* menses 9 dies 28; receptis Sacramentis Penitentiae Unctio  
*morte possibile* Caritatis et Extremae Unctionis, et in agonibus confortat a  
*testato col p. n. n.* a me infrascripto animam Deo reddidit  
 mense augusto die decima secunda hora decima prima  
 Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia parrocchiali  
 sepultum est in Coemeterio communi.  
 In fidem etc. Ego Alexand. Padell. Plebanus

N. 20 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense augusto die decima octava  
*De angelis* Theresa filia q<sup>m</sup> Fortunati et q<sup>m</sup> Conti Antonias  
*morta nella cappella* coniugata cum Lauri Dominico annos nat a 50  
*si casa col p. n. n.* menses 4 dies 13; receptis Sacramentis  
*Da un possibile* testato, et in agonibus confortat  
 a me infrascripto animam Deo reddidit  
 mense augusto die decima octava hora decima tertia  
 Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia coemeterii  
 sepultum est in Coemeterio communi.  
 In fidem etc. Ego Alexand. Padell. Plebanus

N. 21 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense augusto die vigesima prima  
*Macchi* Assuntata filia Josephi et Pieranti Marina  
*morta vicino catafr. n. n.* coniugata cum Olimanti Septimio annos nata 33  
*Da una scuola di* menses 10 dies 15; receptis Sacramentis  
*morte possibile testato* testato, et in agonibus confortat  
*spollata col b. n. n.* a me infrascripto animam Deo reddidit  
*si b. n. n.* mense augusto die vigesima hora vigesima  
 Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia coemeterii  
 sepultum est in Coemeterio communi.  
 In fidem etc. Ego Alexand. Padell. Plebanus

Fig. 10. Registro: Morti dal 1927 al 1960

## Traduzione dei documenti estratti dal Registro dei morti di S. Giacomo Maggiore di Monterado

N. 19 – Nell'anno del Signore mille novecento *quaranta quattro* nel mese di *agosto*, nel giorno *tredecimo* Senigalliesi *Giovanna*, *figlia del quondam* (del fu) *Nicola e della quondam Sbrollini Rosa, vedova di Buldrighini Alessandro*, *all'età di anni 77, mesi 9 e giorni 28*;  
*ricevuti i Sacramenti della Penitenza, della SS.ma Eucarestia e dell'Estrema Unzione*, e confortata *durante l'agonia da me sottoscritto, rese l'anima a Dio*  
 nel mese di *agosto*, nel giorno *dodicesimo*, alle ore *undici*.  
 Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nella Chiesa *parrocchiale*,  
 è stato sepolto nel Cimitero comunale.  
 In fede, ecc.                      Io *Luigi Paoletti, Pievano*

*Nota a matita in margine sinistro*: morta presso la Cantina Cinciari, mentre proiettili tedeschi colpivano il paese.

N. 20 – Nell'anno del Signore mille novecento *quaranta quattro* nel mese di *agosto*, nel giorno *diciottesimo* Deangelis *Teresa*, *figlia del quondam Fortunato e della quondam Conti Antonia, coniugata con Latini Domenico*, *all'età di anni 50, mesi 4, giorni 13*;  
*rese l'anima a Dio*  
 nel mese di *agosto*, nel giorno *diciottesimo*, alle ore *tredecim*.  
 Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nella Chiesa *del cimitero*,  
 è stato sepolto nel Cimitero comunale.  
 In fede, ecc.                      Io *Luigi Paoletti, Pievano*

*Nota a matita in margine sinistro*: morta nella cappellina di casa colpita da un proiettile tedesco.

N. 21 – Nell'anno del Signore mille novecento *quaranta quattro* nel mese di *agosto*, nel giorno *ventunesimo* Massi *Annunziata*, *figlia di Giuseppe e di Piersanti Maria, coniugata con Osimanti Settimio*, *all'età di anni 33, mesi 10, giorni 15*,  
*rese l'anima a Dio*  
 nel mese di *agosto*, nel giorno *ventesimo*, alle ore *venti*.  
 Oggi il suo cadavere, fatte le esequie nella Chiesa *del cimitero*,  
 è stato sepolto nel Cimitero comunale.  
 In fede, ecc.                      Io *Luigi Paoletti, Pievano*

*Nota a matita in margine sinistro*: morta vicino casa Ippoliti da una scheggia di proiettile tedesco, sfollata dal Lido di Ostia.

Morti registrati negli Atti di Stato civile

[Dal Registro di Stato civile del Comune di Monterado, Atti di morte 1944-1945]

[https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an\\_ua36057228/0A1rB1D](https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an_ua36057228/0A1rB1D)

Registro N. 5081: [https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an\\_ua36057228/0A1rB1D](https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an_ua36057228/0A1rB1D)

Morti, Stato civile italiano > Monterado

Comune/Località: Trecastelli

Segnatura attuale: 5081

Conservato da: Archivio di Stato di Ancona

Carboni Arcangelo, copia integrale dell'Atto di Morte inviato dal Comune di Monte San Vito all'Ufficio anagrafe del Comune di Monterado e trascritto nel registro di Stato civile di Monterado il 16.01.1945. Vi si legge che Carboni Arcangelo, di anni 76, figlio di Antonio e di Barzetti Anna, vedovo di Giacomini Maria Giuseppa, bracciante agricolo, era morto il giorno 8 ottobre 1944 nell'Ospedale Civile Umberto I° di Monte San Vito, sito in via Cavour n. 12. Non sono riferite le cause di morte.

Vedi: [https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an\\_ua36057228/5KxoBv9](https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an_ua36057228/5KxoBv9)

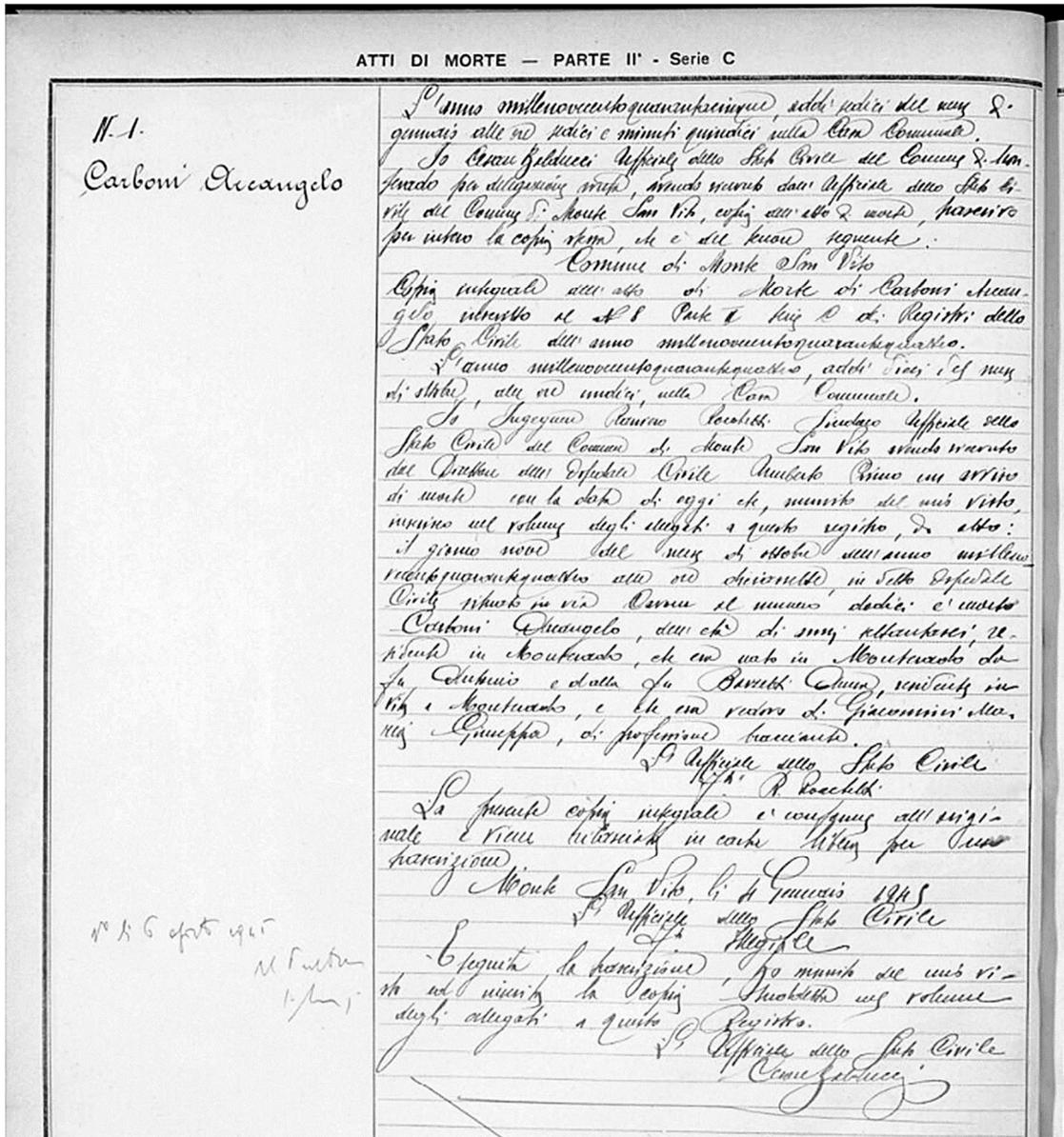


Fig. 11. Carboni Arcangelo, copia integrale dell'Atto di morte N. 1, Parte 2ª, Serie C, Registro 5081, p. 25v (Archivio di Stato di Ancona, Stato civile italiano, Castel Colonna)

**ATTI DI MORTE - Parte II - Serie B**

<p>Numero <u>367</u></p> <p>Cognome <u>Ciuccoli</u></p> <p>Nome <u>Gino</u></p>	<p>L'anno millenovecentoquarantaquattro ____ addi <u>Nenti</u></p> <p>del mese di <u>agosto</u> alle ore <u>18,30</u> e minuti _____</p> <p>nella casa Comunale.</p> <p>Io <u>Bernardi Dott. Cav. Carlo</u>, Ufficiale dello stato civile del Comune di <u>Ancona, per delega del Sindaco</u> avendo ricevuto dal <sup>(1)</sup> <u>Direttore di questo Ospedale Civile "Umberto I"</u> un <sup>(2)</sup> <u>avviso</u> di morte con la data <u>19 agosto 1944</u> che, munito del mio visto, inserisco nel volume degli alleg. a questo registro do atto che:</p> <p>Il giorno <u>dieci nove</u> del mese di <u>agosto</u> dell'anno <u>millenovecentoquarantaquattro</u> alle ore <u>dieciotto</u> e minuti <u>trinta</u> <sup>(3)</sup> <u>per scoppio di granata</u> è morto <sup>(4)</sup> <u>Ciuccoli Gino</u> dell'età di <sup>(5)</sup> <u>anni trentaquattro</u> <sup>(6)</sup> _____ di razza _____ residente in <u>Monterado</u> <u>manovale</u> che era nato in <u>Castelcolonna</u> da <sup>(7)</sup> <u>Gi. Pietro</u> <sup>(8)</sup> _____ residente in _____ a da <sup>(9)</sup> <u>Paradisi Chiara</u> <sup>(10)</sup> _____ residente in _____ e che <sup>(11)</sup> <u>era marito di Pierfederici Alberta</u></p> <p style="text-align: center;">L' Ufficiale dello Stato Civile <u>Stefano Puccinelli</u></p>
<p>Numero <u>368</u></p>	<p>L'anno millenovecentoquarantaquattro ____ addi <u>Nenti</u></p>

Fig. 12. Atto di Morte di Ciuccoli Gino  
 Archivio di Stato di Ancona > Stato civile italiano > Ancona > Registro 5230  
 Indice del registro pag. 242 (Parte IIª, Serie B, N. 367, p. 121v)  
[https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an\\_ua36048844/wWdPRM6](https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an_ua36048844/wWdPRM6)

Ciuccoli Gino, figlio di Pietro e di Paradisi Chiara, coniugato con Pierfederici Alberta, manovale, colpito dallo scoppio di una granata a Monterado, è morto all'età di 34 anni il 19 agosto 1944 alle ore 18,30 nell'Ospedale civile Umberto I° di Ancona dove era stato ricoverato.

Registro 5230: [https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an\\_ua36048844/03Mmj1J](https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an_ua36048844/03Mmj1J)  
 Stato civile italiano > Ancona  
 Conservato da: Archivio di Stato di Ancona  
 Comune/Località: Ancona  
 Segnatura attuale: 5230: *Morti di Ancona 1944*

## Esclusione di Riccardi Augusto dai caduti di Monterado

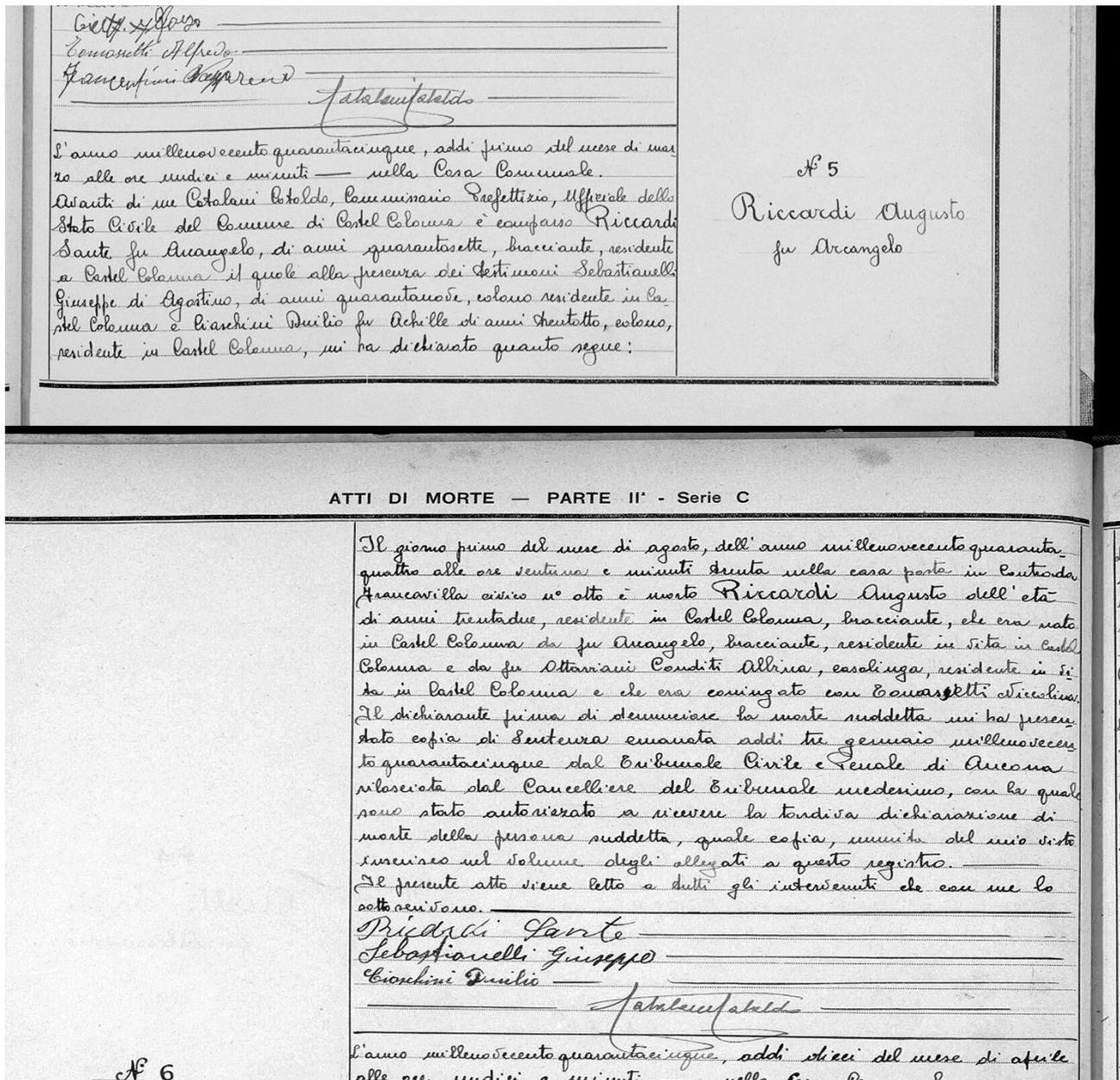


Fig. 13. Riccardi Augusto di Castel Colonna, morto in Contrada Francavilla n. 8, il 1.08.1944  
 Archivio di Stato di Ancona > Stato civile italiano > Castel Colonna > Registro 755, p. 25-26 (foto 39-40).  
[https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an\\_ua36056909/5xvkzva](https://www.antenati.san.beniculturali.it/ark:/12657/an_ua36056909/5xvkzva)

Riccardi Augusto, cognome è scritto con una sola C da don Luigi Paoletti parroco di Monterado, anziché con la doppia C, come in modo corretto ha scritto invece il parroco di Castel Colonna don Italo Agostinelli, compare in entrambi i registri parrocchiali. In quello di Castel Colonna la paternità attribuita dal parroco è «fu Alessandro»; in quello di Monterado la paternità è «fu Arcangelo». Per il resto, gli altri dati anagrafici coincidono (maternità della persona, cognome e nome della moglie, età anche se in quello di Castel Colonna il parroco ha scritto «31 anni e mesi 9», che può essere arrotondata a 32 anni come è scritto dal parroco di Monterado e nello stato civile di Castel Colonna). Pur essendo di Castel Colonna – abitava in via Francavilla n. 8 – Riccardi Augusto fu sepolto a Monterado, perché i tedeschi, che avevano posto una linea difensiva presso la Casa Cavallari appena a monte del cimitero di Castel Colonna, evidentemente non permisero di oltrepassare la linea difensiva e di trasportare la salma fino al cimitero di Castel Colonna.

N. 387 Anno Domini millesimo nongentesimo quadragesimo quarto  
 mense augusto die \_\_\_\_\_  
Riccardi Augustus q. Alesandri et q. Harriani - Couiti Albinae  
vir Pomsetti Nicolise annos nat. 31  
 menses 9 dies \_\_\_\_\_; receptis Sacramentis   
improvisè mortuus est a teutis, et in agonibus confortat  
 a \_\_\_\_\_  
 mense \_\_\_\_\_ die \_\_\_\_\_ hora XVI  
 Hodie eius cadaver, peractis exequiis in Ecclesia \_\_\_\_\_  
 sepultum est in Coemeterio ~~communari~~ Montis Rasi  
 In fidem etc. Ego Italus Agostiuelli P<sup>r</sup>ior Par.

Fig. 14. Riccardi Augusto, Archivio parrocchiale S. Mauro abate di Castel Colonna, Morti dal 1923 al 1959.

Per quanto esposto, si conclude per l'esclusione di Riccardi Augusto dai caduti di Monterado e di includerlo tra i caduti civili di Castel Colonna.

Appendice: Militari monteradesi caduti o dispersi durante la grande guerra 1915-1918

N°	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data nascita	Grado	Reparto	Deceduto/ <i>Disperso</i>	Luogo decesso/dispersione	Causa
01	STRAMIGIOLI	ITALO	Monterado	29.02.1884	Sottotenente	2° Rgt. Bersaglieri	Deceduto, 04.10.1915	Monte Madonia	Ferite riportate in combattimento.
02	MAZZAFERRI	TITO	Monterado	24.05.1891	Sergente	29° Rgt. Fanteria	Deceduto, 21.12.1916	Carso	Ferite riportate in combattimento.
03	GIANFRANCESCHI	ARNALDO	Monterado	07.02.1884	Caporale	86° Rgt. Fanteria	Deceduto, 21.07.1916	Val Posina	Ferite riportate in combattimento.
04	ANTONIETTI	GIACOMO	Monterado	16.12.1897	Soldato	69° Rgt. Fanteria	Deceduto, 16.02.1917	Ospedale da Campo n.049	Malattia.
05	ARCHILEI	LUIGI	Monterado	01.10.1898	Soldato	96° Rgt. Fanteria	<i>Disperso</i> , 01.10.1917	Monte Santo	In combattimento.
06	BACCHIOCCHI	CESARE	Monterado	14.01.1886	Soldato	38° Rgt. Fanteria	Deceduto, 15.07.1916	Monte Seluggio	Ferite riportate in combattimento.
07	BARBETTA	ALFREDO	Monterado	06.02.1898	Soldato	267° Rgt. Fanteria	Deceduto, 04.10.1917	Carso	Ferite riportate in combattimento.
08	DIAMANTINI	CRESCENTINO	N.R.	N.R.	Soldato	N.R.	N.R.	N.R.	N.R.
09	FEDERICI	EUGENIO	San Giorgio di Pesaro	24.11.1889	Soldato	93° Rgt. Fanteria	Deceduto, 01.02.1916	13° Sezione di Sanità	Ferite riportate in combattimento.
10	GIROLAMETTI	CESARE	Monterado	28.10.1896	Soldato	213° Rgt. Fanteria	<i>Disperso</i> , 27.06.1916	Altopiano di Asiago	In combattimento.
11	MARCELLI	AMEDEO	Monterado	27.12.1886	Soldato	117° Rgt. Fanteria	Deceduto, 10.10.1916	Carso	Ferite riportate in combattimento.
12	MARCELLI	QUINTO	Monterado	28.02.1888	Soldato	2° Rgt. Granatieri	Deceduto, 10.08.1915	Carso	Ferite riportate in combattimento.
13	MARINI	EGISTO	Monterado	01.08.1896	Soldato	213° Rgt. Fanteria	Deceduto, 29.06.1916	Campo	Ferite riportate in combattimento.
14	MENCHETTI	AMATO	Mondavio (PS)	10.02.1886	Soldato	213° Rgt. Fanteria	Deceduto, 10.06.1917	Monte Forno	Ferite riportate in combattimento.
15	PANCOTTI	PACIFICO	Monterado	22.08.1887	Soldato	64° Rgt. Fanteria	<i>Disperso</i> , 10.05.1917	Macedonia	In combattimento.
16	PANDOLFI	ADOLFO	San Giorgio di Pesaro	11.12.1896	Soldato	213° Rgt. Fanteria	<i>Disperso</i> , 27.06.1916	Altopiano di Asiago	In combattimento.
17	QUERCINI	PIETRO	Ostra Vetere	29.04.1893	Soldato	63° Rgt. Fanteria	<i>Disperso</i> , 19.05.1916	Monte Coston d'Arsiero	In combattimento.
18	RICCARDI	DOMENICO	Monterado	02.12.1893	Soldato	Deposito Mitraglieri	Deceduto, 18.01.1918	Sarzana	Malattia.
19	RIPANTI	GIUSEPPE	Monterado	24.07.1878	Soldato	201° Battaglione MT	Deceduto, 07.12.1918	Ancona	Malattia.
20	RIPANTI	NAZZARENO	Monterado	25.08.1894	Soldato	8° Rgt. Art. Fortezza	Deceduto, 04.04.1918	Modena	Malattia.

Tabella 5. Militari monteradesi caduti o dispersi durante la guerra 1915-1918

N.R. = Non Reperito